

Museo di Anatomia Umana “Luigi Rolando”

Torino | Corso Massimo d'Azeglio, 52

+39 011 6707797

museo.anatomia@unito.it

museoanatomia.unito.it | www.mrsntorino.it

Facebook: @museoanatomiaumana

Ingresso a pagamento | Verificare eventuali gratuità

Il Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" ha origine nel **1739** come museo anatomico nella Regia Università, con il favore di Re Carlo Emanuele III.

Nel 1898, dopo vari trasferimenti, le collezioni di anatomia furono riallestite nell'attuale sede, il Palazzo degli Istituti Anatomici, in locali monumentali appositamente costruiti.

Poiché nel corso del Novecento l'allestimento non subì modifiche rilevanti, **oggi è un eccezionale esempio di museo scientifico ottocentesco rimasto praticamente inalterato.**

Le vetrine sono colme di preparati e quasi prive di testi esplicativi, come era usuale in un museo ottocentesco.

La scelta di non alterare l'atmosfera dell'epoca con interventi invasivi di comunicazione ha inevitabilmente penalizzato la possibilità di trasmettere direttamente messaggi scientifici. Per ovviare a tale mancanza, il visitatore può consultare tre **postazioni video** posizionate lungo il percorso di visita, una **guida cartacea** e una **brochure**.

Il Museo espone vetrine contenenti **modelli in cera, in legno e in cartapesta e preparati anatomici a secco e in liquido**. Queste categorie di oggetti corrispondono a due distinte fasi della museologia anatomica:

- **anatomia "artificiale"**, che ha avuto il suo periodo di massimo splendore tra la fine del Settecento e la prima metà dell'Ottocento
- **anatomia "naturale"**, che si è affermata successivamente.

Collezioni

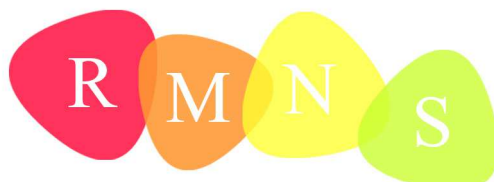
Alle collezioni di oggetti destinati a scopi ostensivi si sono aggiunte, nel corso di quasi trecento anni, collezioni di materiali acquisiti per scopi didattici e scientifici che, col tempo, hanno esaurito la funzione originaria e sono divenuti di interesse museale:

- **Modelli in cera**
Nel corso della prima metà dell'Ottocento la collezione di modelli anatomici in cera era considerata la parte più importante del Museo. Alcuni modelli hanno fattura settecentesca, ma la maggior parte è di epoca successiva.
- **Collezione anatomica di preparati a secco e in liquido**
Un'importanza particolare è attribuita ai preparati di carattere neuroanatomico (encefali preparati con il metodo Giacomini).
- **Collezione antropologica**
Si tratta di una ricca collezione essenzialmente craniologia.
- **Collezione frenologica**
Proveniente dall'Accademia di Medicina di Torino comprende calchi in gesso di crani, teste ed encefali di personaggi famosi.
- **Collezione di strumentaria**
Comprende una serie di strumenti per i vari ambiti di ricerca sviluppati dalla fine del Settecento in poi (anatomia macroscopica, istologia, embriologia, antropologia).
- **Altre collezioni**
- **Opere d'arte**

Attività*

1 | 2 | 3 | 5 | 6

*per la legenda delle attività si veda il file "Istruzioni uso"



Rete Musei Naturalistici e Scientifici
e presidi delle scienze naturali piemontesi